



**Determinazione del Commissario Straordinario n. 21 del lunedì 11 aprile 2022**

**OGGETTO: DEFINIZIONE OBIETTIVI PERFORMANCE 2022 - APPROVAZIONE – ATTO ASSUNTO CON I POTERI DELLA GIUNTA CAMERALE**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

richiamato il Decreto Legge n. 104 del 14/08/2020, convertito con Legge n. 126 del 13/10/2020, ed in particolare l'art. 61, comma 2 che prevede per le Camere di Commercio in corso di accorpamento la scadenza degli organi e la conseguente nomina da parte del Ministero dello Sviluppo Economico di un Commissario straordinario;

richiamato il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'11/01/2021 con il quale sono state conferite le funzioni di Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Massa-Carrara al signor Dino Sodini;

preso atto che, come indicato nel Decreto di nomina, *"al Commissario Straordinario sono conferiti tutti i poteri del Presidente, del Consiglio e della Giunta Camerale per assicurare la continuità e rappresentatività delle attività in capo ai rispettivi organi, salvo i compiti attribuiti dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 al Commissario ad Acta, appositamente nominato per gli atti necessari all'espletamento delle procedure di costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lucca, Massa Carrara e Pisa."*

preso atto che *"la durata massima"* del predetto *"incarico viene stabilita sino alla data di insediamento del Consiglio della nuova Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lucca, Massa Carrara e Pisa."*

dato che il Rag. Dino Sodini ha accettato l'incarico con comunicazione trasmessa al MISE in data 13/1/2021 (prot. 269/U);

vista la legge n. 580/1993 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 11 (Funzioni del Consiglio), l'art. 14 (Giunta) e l'art. 16 (Presidente);

visto lo Statuto camerale ed in particolare l'art. 9 (Funzioni del Consiglio), l'art. 14 (Funzioni della Giunta) e l'art. 18 (Il Presidente della Camera di Commercio);

considerato che la materia in oggetto rientra tra quelle di competenza della Giunta camerale e che pertanto la presente determinazione è assunta dal Commissario straordinario con i poteri della Giunta camerale;

richiamato, l'atto deliberativo del Commissario Straordinario n. 55 del 22/11/2021 con il quale è stata approvata la *"RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ANNI 2022 E 2023-2024 - ATTO ASSUNTO CON I POTERI DEL CONSIGLIO CAMERALE"* riguardante la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2022 (e scenari anni 2023-2024) e l'aggiornamento annuale del programma pluriennale per il mandato 2014-2019;

richiamato l'atto deliberativo del Commissario Straordinario n. 67 del 22/12/2021 avente ad oggetto *"CAMERA DI COMMERCIO E ISR - BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 - APPROVAZIONE DOPO IL PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI - ATTO ASSUNTO CON I POTERI DEL CONSIGLIO CAMERALE."* con il quale, successivamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori (verbale n. 7 del 17/12/2021), si è proceduto all'approvazione del Bilancio Preventivo della Camera di Commercio di Massa-Carrara per l'anno 2022;

vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 come modificata dai DD.Lgs. n. 23 del 15.02.2010 e n.219 del 25.11.2016;

vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;



richiamato il D.P.R. n. 254 del 2/11/2005 *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"*;

visto lo Statuto camerale all'art. 9, comma 2, lettera f), in materia di documenti di programmazione;

vista la deliberazione della Giunta Camerale n. 93 del 15 novembre 2019 con la quale è stata approvata la proposta di Macro Organizzazione dell'Ente;

richiamata la determinazione del Segretario Generale n. 272 del 13 dicembre 2019 con la quale è stata approvata la riorganizzazione della struttura camerale;

visto il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 – in vigore dal 31 dicembre 2021 – recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" ed in particolare l'articolo 1, comma 12, che interviene anche sulle tempistiche di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) in sede di prima applicazione;

dato atto che la proroga riguarda anche il comma 5, dell'articolo 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, rinviando al 31 marzo 2022 il termine per adottare il decreto del Presidente della Repubblica, con il quale saranno individuati e abrogati – previa intesa in Conferenza unificata – gli adempimenti relativi ai piani che confluiranno nel PIAO (Piano delle performance incluso il piano delle azioni positive per le pari opportunità, Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, Piano dei fabbisogni del personale e di sviluppo delle competenze e Piano di organizzazione del lavoro agile);

considerato che il Consiglio dell'ANAC ha stabilito che:

- il termine ultimo per la presentazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 da parte delle pubbliche amministrazioni, inserito all'interno del PIAO, slitta al 30 aprile 2022;
- tale termine vale per tutti gli Enti che sono soggetti ad adottare misure di prevenzione, anche quelli non obbligati all'adozione del PIAO;
- le Amministrazioni che saranno pronte all'adozione del PIAO prima della data del 30 aprile 2022, potranno provvedere all'adozione immediata;

dato atto che con nota del 7 marzo 2022 si è appreso che sono in corso da parte di Unioncamere Nazionale valutazioni circa l'impatto del parere del Consiglio di Stato del 2 marzo 2022 allo Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante "Individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal piano integrato di attività e organizzazione ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113" e che Unioncamere auspica che il modello di Piano Integrato di Attività e Organizzazione declinato per le Camere di Commercio sia pronto per fine marzo p.v. al fine della sua adozione entro la scadenza, per la prima applicazione, del 30 aprile 2022 ;

considerato che il Dpr n. 254/2005, relativo al Regolamento di amministrazione delle Camere di Commercio, all'art. 8 comma 1, prevede che entro il 31 dicembre la Giunta, dopo l'approvazione del Preventivo da parte del Consiglio, su proposta del Segretario generale, approvi il Budget direzionale secondo lo schema dell'allegato B al Regolamento;

visto il Preventivo Economico per l'esercizio 2022 della Camera di Commercio e di ISR e i relativi allegati approvato con determinazione del Commissario n. 67 del 22 dicembre 2021, con particolare riferimento all'allegato Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi di Bilancio;

richiamata la determinazione del Commissario n. 74 del 30 dicembre 2021, con la quale si è provveduto ad approvare il Budget Direzionale 2022 ripartito per i nuovi centri di costo, senza individuare gli obiettivi del Segretario Generale e delle aree dirigenziali per l'anno 2022;

richiamato l'art. 8 comma 4 del Dpr n. 254/2005 che prevede che con l'approvazione del Budget direzionale, la Giunta determini i parametri per la valutazione dei risultati da conseguire nello svolgimento dei progetti da realizzare, in attuazione dei programmi prefissati nella Relazione Previsionale e Programmatica e dei servizi o attività assegnati alla competenza delle diverse Aree dirigenziali;



richiamato, l'atto deliberativo del Commissario Straordinario n. 18 del 01/04/2022 con il quale è stato approvato l'aggiornamento della Relazione previsionale e programmatica anni 2022 e 2023-2024 a seguito omogeneizzazione degli obiettivi strategici della Camera di Commercio di Massa – Carrara con quelli comuni di sistema definiti da Unioncamere Nazionale;

valutato che una volta recepiti gli obiettivi comuni definiti da Unioncamere Nazionale si possa procedere con l'individuazione di obiettivi, indicatori e target per l'anno 2022;

visto il modello di valutazione partecipativa per le Camere di Commercio trasmesso da Unioncamere Nazionale in data 27 ottobre 2021, dopo l'emanazione delle Linee guida n. 4 in materia di valutazione partecipativa da parte del dipartimento della Funzione Pubblica a novembre 2019, a seguito coinvolgimento del Dipartimento stesso in un percorso laboratoriale di sperimentazione per un'opportuna declinazione del tema in questione rispetto alle specificità del sistema camerale;

ritenuto di dare avvio al modello di valutazione partecipativa individuando nel 2022 gli stakeholder per ciascun processo camerale utilizzando la matrice per la mappatura definita da Unioncamere Nazionale;

visti gli obiettivi 2022 predisposti dal Segretario con l'aiuto degli uffici camerali, in linea con le indicazioni di Unioncamere Nazionale, i contenuti dei documenti di pianificazione strategica ed in particolare con l'aggiornamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2022/2024;

dato atto che tra gli obiettivi proposti per l'anno 2022 sono presenti obiettivi trasversali su tutte le Aree per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (sia per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, che per il rispetto di alcuni standard definiti dalla Carta dei Servizi) per la promozione del benessere organizzativo e la formazione delle risorse umane, nonché per migliorare la qualità dei servizi e la soddisfazione dell'utenza;

considerato che il Segretario Generale ha provveduto ad una verifica complessiva degli obiettivi 2022 anche sulla scorta dei risultati 2021 ottenuti dalla Camera, nonché in base all'analisi dei dati forniti dal sistema nazionale "Pareto", costituito da indicatori di verifica delle prestazioni degli Enti camerali, con l'intento di indirizzare l'attività dell'Ente verso un costante miglioramento delle proprie performances;

considerato che la definizione degli obiettivi, degli indicatori e dei target 2022 risente in maniera sensibile della perdurante situazione di incertezza, tenuto conto che l'Ente sta vivendo un momento particolarmente complesso ed incerto per molteplici ragioni in quanto oltre all'emergenza sanitaria nazionale connessa alla diffusione del virus COVID-19, che è terminata a marzo 2022, è ancora in corso la riforma del sistema camerale che ha già prodotto legislativamente una progressiva e drastica riduzione delle risorse finanziarie e delle risorse umane (riduzione del 29,27% rispetto ai dipendenti della dotazione organica definita dalla Giunta camerale, a causa dei pensionamenti e delle uscite essendo vietate le assunzioni fino all'esito della procedura di accorpamento);

dato atto che gli obiettivi in argomento sono stati inviati all'Organismo Indipendente di Valutazione per eventuali osservazioni e/o integrazioni;

acquisito il parere positivo sulla valutazione della congruità degli obiettivi e dei target attesi da parte dell'OIV Dott. Edoardo Barusso, come da verbali n. 1 del 31 marzo 2022 e n. 2 del 31 marzo 2022, rispettivamente per quelli strategici e per quelli operativi, nonché per quelli del Segretario Generale e della dirigenza;

visto l'art. 67 del CCNL 2016-2018 del comparto Funzioni Locali che consente:

- Al comma 4, agli enti ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa l'eventualità di integrare la componente variabile delle risorse incentivanti del personale non dirigente sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza;
- Al comma 5, agli enti di destinare apposite risorse alla componente variabile del Fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente, per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel Piano delle *Performance* o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale;



considerato che per l'annualità 2022 con l'approvazione dell'aggiornamento della Relazione Previsionale Programmatica 2022/2024 sono stati definiti in dettaglio gli obiettivi di integrazione delle risorse discrezionali stanziati complessivamente a bilancio in euro 30.000 come da schema seguente:

RIFERIMENTO CONTRATTUALE	OBIETTIVO	IMPORTI
comma 4 dell'art. 67 del CCNL 2016-2018	Recupero efficienza, in termini di riduzione costi (ed aumento proventi), con l'obiettivo di rispettare il previsto trend di azzeramento del risultato economico negativo di esercizio	€ 8.000,00
comma 5 dell'art. 67 del CCNL 2016-2018	Attività propedeutiche all'accorpamento con CCIAA di LU e PI	€ 11.000,00
comma 5 dell'art. 67 del CCNL 2016-2018	Maggiori competenze (verticali e trasversali) del personale, anche attraverso la formazione	€ 11.000,00
Totale risorse discrezionali definite con il bilancio camerale 2022		€ 30.000,00

considerato, altresì, che le risorse in argomento € 30.000,00 sono mantenute in linea con quelle dell'anno 2021, mentre hanno registrato una riduzione rispetto all'anno 2020 (€ 35.000,00);

rilevato che le procedure per l'accorpamento tra le Camere di Commercio di Pisa, Lucca e Massa – Carrara attualmente in corso dovrebbero portare alla costituzione della nuova Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest entro il mese di maggio pv;

ritenuto opportuno in questa fase di inizio anno, in attesa della definizione da parte di Unioncamere Nazionale del modello di PIAO declinato per le Camere di Commercio, definire gli obiettivi derivanti a cascata da quelli strategici approvati con l'aggiornamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2022/2024, dando seguito alla programmazione riguardante l'Ente camerale e l'Azienda Speciale ISR per l'anno 2022, secondo la metodologia del cascading e corredati da target e pesi relativi;

dato atto che i target individuati per l'anno 2022 per la Camera di Commercio di Massa Carrara dovranno essere rapportati alla frazione dell'anno intercorrente dal 1 gennaio al giorno precedente la costituzione della Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest (conteggiato in trecentosessantacinquesimi per i target quantitativi annuali), là dove necessario;

considerato che gli obiettivi definiti con il presente atto ricomprendono anche quelli dell'Azienda Speciale ISR, in considerazione della stretta organicità di questo Ente con l'attività della Camera;

ritenuto opportuno dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo in considerazione delle tempistiche legate al recepimento degli obiettivi comuni del sistema camerale;

#### D E T E R M I N A

1) di approvare gli obiettivi per l'anno 2022 della Camera di Commercio di Massa – Carrara e della propria Azienda Speciale "Istituto di Studi e di Ricerche", con i relativi parametri di valutazione, come meglio descritti negli schemi allegati che diviene parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegati n. 1, 2 e 3);

2) di approvare quali obiettivi, indicatori e target assegnati al Segretario Generale e alla Dirigenza, nonché per gli incaricati di Posizione Organizzativa per l'anno 2022 quelli appositamente individuati nell'allegato al presente provvedimento (allegato n. 4);

3) di confermare in € 30.000,00 l'importo delle risorse integrative ex art. 67, commi 4 e 5, del C.C.N.L. 22 maggio 2018 del Comparto Funzioni Locali da correlarsi ai Progetti trasversali indicati in narrativa e come dettagliatamente riportati in allegato (allegato n. 5);

4) di trasmettere, a cura dell'Ufficio Programmazione e Controllo, Sistemi Informatici e Supporto Tecnologico, copia della presente deliberazione all'Organismo Indipendente di Valutazione;



CAMERA DI COMMERCIO  
MASSA-CARRARA

5) di conferire immediata esecutività alla presente deliberazione.

Carrara 11/04/2022

IL SEGRETARIO GENERALE  
Enrico Ciabatti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dino Sodini

*Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

*Il presente atto è pubblicato integralmente all'Albo informatico della Camera di Commercio I.A.A. di Massa-Carrara ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 e del Regolamento camerale per la pubblicazione degli atti.*